



ATTIVITA' EFFETTIVA

REG. GEN. 528/1/IX LEG. RA

Consiglio Regionale della Campania

Prot. 84/14/BI

ATTO CONSIGLIO REGIONALE
Interrogazione a Risposta Scritta
Presentata dal Consigliere Angelo Marino il 15/04/2014
AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, STEFANO CALDORO E
ALL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE GIOVANNI ROMANO

Premesso

- che il Consiglio Regionale della Campania ha approvato in data 16 gennaio 2014 il Disegno di Legge, pubblicato sul BURC n.° 7 del 27 gennaio 2014, concernente il Riordino del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani (Legge Regionale n.° 5/2014);
- che detta Legge definisce un nuovo modello di governance del servizio di gestione dei rifiuti urbani prevedendone l'esercizio in forma obbligatoriamente aggregata da parte dei Comuni attraverso le Conferenze d'Ambito.

Considerato

- che l'art. 13 della richiamata L.R. n.° 5/2014 salvaguarda i lavoratori dei Consorzi di bacino, delle società da essi partecipate e delle società provinciali anche attraverso l'utilizzo di una serie di attività fondamentali come la vigilanza ambientale, il controllo e la prevenzione dell'abbandono e dei roghi di rifiuti, la gestione post operativa dei siti di stoccaggio e delle discariche.

Considerato, altresì

- che il comma 3, art. 13, della summenzionata Legge recita espressamente: ".....il personale tecnico-amministrativo è utilizzato in via prioritaria presso gli Uffici Comuni delle Conferenze d'ambito.....".

Rilevato

- che lo schema-tipo della Convenzione adottato con D.G.R. n.° 84 del 28 marzo 2014, pubblicata sul BURC n.° 23 del 7 aprile 2014, nella parte in cui (art. 9) tratta della costituzione e del funzionamento dell'Ufficio Comune ATO, stabilisce che ".....l'Ufficio Comune si avvale della struttura organizzativa del Comune capofila e/o degli Uffici dei Comuni convenzionati per tutta l'attività amministrativa, tecnica e contabile. In particolare, l'Ufficio opera con personale del Comune capofila e/o, eventualmente, con personale degli altri Enti locali convenzionati....."

PER QUANTO SOPRA ESPOSTO IL SOTTOSCRITTO INTENDE CONOSCERE

- come sia stato possibile pubblicare sul BURC n.° 23 del 7 aprile 2014 lo schema-tipo della Convenzione in essere, in quanto è in palese violazione/contrasto con la norma dettata dal comma 3, art. 13, L.R. n.° 5/2014;
- se non si ritiene fondamentale rettificare, con relativa pubblicazione sul BURC, lo schema-tipo della convenzione, al fine di tutelare e garantire un futuro lavorativo ai dipendenti tecnici-amministrativi dei Consorzi di bacino della Regione Campania così, come previsto dalla norma di salvaguardia occupazionale.

Consiglio Regionale della Campania

- On. Avv. Angelo MARINO



Prot. Gen. 2014.0008458/A

Del 16/04/2014 10:02:42
Da CR A SEROC